



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico Statale "Galileo Ferraris"
Via Sorrisole, 6 - 21100 Varese – Tel. 0332 226345 Fax 0332 226433
Sito internet: <http://www.liceoferrarisvarese.gov.it>
PEC: segreteria@pec.liceoferrarisvarese.gov.it
CF 80016880124

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15 gennaio 2016*



INDICE

	pag.
<i>Premessa</i>	2
<i>Priorità, traguardi ed obiettivi</i>	2
<i>Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI</i>	4
<i>Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza</i>	4
<i>Piano di miglioramento</i>	5
<i>Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15</i>	15
<i>Progetti ed attività</i>	20
<i>Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti</i>	34

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale Galileo Ferraris di Varese, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6945 del 13 ottobre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 15 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VAPS03000P/l-scient-g-ferraris-varese/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Diminuzione della variabilità tra classi
- 2) Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline senza specifica valutazione
- 3) Organizzare stage di qualità per gli studenti del triennio
- 4) Formare i docenti sui temi dell'alternanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano
- 2) Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard minimi, competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione con relativa formazione dei docenti
- 3) Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio
- 4) Formare tutti i docenti al valore dell'alternanza

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Nonostante gli ottimi risultati negli studi universitari la variabilità dei risultati nelle prove standardizzate in II in matematica e in maggior misura in italiano richiede un impegno nella direzione di abbassare le differenze tra classi e all'interno delle stesse e di ridurre ad un minimo fisiologico gli insuccessi. Mancando poi un curriculum specifico e articolato d'istituto rispetto alle competenze trasversali e di cittadinanza si rende necessaria una formazione dei docenti su queste tematiche con particolare attenzione all'alternanza scuola/lavoro, obbligatoria anche per i licei dall'anno scolastico 2015/16 e sulla quale manca una cultura diffusa tra i docenti del Ferraris, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi che soprattutto per quelli riguardanti la ricaduta sul curriculum e la valutazione delle attività svolte all'esterno dagli studenti.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Per l'area di processo Curriculum, progettazione e valutazione;

- Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove
- introduzione di prove d'istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso
- Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel biennio

Per l'area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA

Per l'area Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie:

- Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali ... per realizzare l'alternanza scuola lavoro per tutti gli alunni del triennio

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le attività avviate secondo gli obiettivi di processo individuati permetteranno di rendere più omogenee le classi tra di loro e al loro interno alzando la media dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi. La formazione e l'aggiornamento del personale (docente in particolare) riguarderanno la progettazione curricolare, l'elaborazione di prove standard e il lavoro collegiale. Sarà poi necessario impostare un percorso di aggiornamento sulle competenze trasversali e sugli obiettivi di cittadinanza perchè ciò che ora resta per lo più implicito possa emergere e contribuire alla formazione e valutazione degli studenti. L'obbligo di 200 ore di alternanza scuola lavoro per gli studenti del triennio vincola, considerato il rischio degli alti numeri, ad organizzare stage di qualità e a formare i docenti a riconoscerne la ricaduta sul percorso personalizzato di ciascun allievo e a fornirne una adeguata valutazione

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

Risultati in italiano e ancor di più in matematica

Livello raggiunto dagli studenti affidabile per la quasi totalità delle classi, in comparazione con gli esiti mediamente raggiunti dalle medesime

Variabilità all'interno delle classi

Regressione delle disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati

Sorveglianza garantita come da indicazioni Invalsi

Numero di presenti alle prove nella media delle presenze quotidiane della scuola

Analisi dei dati affidata alla riflessione dei consigli di classe

ed i seguenti **punti di debolezza**:

Esiti non uniformi tra le classi

Cheating alto

Percentuale molto alta di alunni di livello 1 (basso) in italiano

Di conseguenza il Piano di Miglioramento metterà in atto azioni mirate al superamento di tali punti deboli.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. La scuola gode presso gli *stakeholders* di un'ottima immagine, grazie agli eccellenti risultati negli studi universitari degli studenti certificati dalle indagini di Fondazione Agnelli. Il territorio quindi chiede di continuare, nel solco della tradizione (esiste ad esempio l'associazione degli *Alumni*) a trasmettere una solida formazione ai giovani integrandola con le nuove competenze richieste dalla società attuale. In esito a tali rapporti, sono stati stabiliti contatti con i genitori rappresentanti nel Consiglio d'Istituto e del Comitato Genitori e con gli alunni rappresentanti d'istituto e della Consulta; inoltre l'associazione degli *Alumni* si è resa disponibile sul tema dell'alternanza

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

genitori ed alunni hanno dato la disponibilità a partecipare a commissioni miste con i docenti per elaborare una proposta di curriculum di cittadinanza di cui condividono la necessità prioritaria per la scuola (si veda l'allegato **CURRICULUM DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**); gli *Alumni* hanno proposto di gemellare ogni classe con un'azienda/associazione facente capo ad un ex alunno per realizzare percorsi di Impresa formativa simulata

Piano di miglioramento

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi nelle prove Invalsi

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove
- 2 Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso
- 3 Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio

Priorità 2

Formalizzare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza
- 2 Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA
- 3 Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio

- 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati	4	3	12

	delle prove			
2	Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza	4	3	12
3	Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA	4	3	12
4	Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso	3	3	9
5	Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio	5	4	20
6	Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio	4	4	16

- o 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove	Risultati delle classi omogenee tra di loro e al loro interno alzando la media dei risultati degli studenti nelle prove Invalsi	Tabulazione esiti prove invalsi ed esiti prove per classi parallele su obiettivi minimi	Comparazione esiti prove Invalsi con esiti anni precedenti Comparazione esiti prove per classi parallele Comparazione con i risultati delle scuole di riferimento
Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza	Dotare la scuola di percorsi di cittadinanza per classi parallele	Almeno due incontri collegiali del gruppo di lavoro	Verbali
Elaborare un piano di formazione rispondente ai	Crescita professionale dell'intero personale/competenza	Partecipazione di ogni lavoratore ad almeno una attività	Presenza attestati conseguiti/firme di presenza

bisogni del personale docente e ATA	professionale rispetto alle nuove sfide educative	di formazione (di minimo 20 ore) che abbia ricaduta nella attività lavorativa	
Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso	Graduale introduzione prove di istituto per classi parallele prime e terze (italiano-matematica)	Almeno due riunioni collegiali per dipartimenti o gruppi di docenti al fine di predisporre prove	Presenza di verbali di dipartimento e di archivio di prove somministrate
Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio	Elaborazione programmazione condivisa e comune sia in verticale sui vari assi sia in orizzontale per competenze trasversali	Almeno due riunioni collegiali per dipartimenti e tra coordinatori dei dipartimenti al fine di predisporre programmazioni	Presenza di verbali di riunioni di dipartimento finalizzate ad individuare competenze e percorsi e presenza di documentazione prodotta
Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio	Individuazione di un progetto di alternanza in collaborazione con un soggetto esterno per ciascuna classe terza da sviluppare nell'arco del triennio e da presentare all'Esame di Stato	Almeno 200 ore nel triennio certificate per ciascuna classe	Registri di classe registri delle attività di alternanza

- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove	Riflessione all'interno del dipartimento sull' impianto metodologico e la tipologia delle prove Invalsi; confronto con la programmazione curricolare in essere e conseguenti scelte didattiche	Omogeneità tra le classi; migliori risultati nelle prove Invalsi		Migliori competenze trasversali di comprensione e produzione di testi	
Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza	Formazione di una commissione di lavoro mista formata da docenti, genitori e studenti che, articolata in subcommissioni, elabori il curriculum di Cittadinanza della scuola	Elaborazione di un percorso attualmente non codificato		Maggior coesione tra le varie componenti (docenti, genitori, alunni), uniformità e valutabilità dei percorsi	Resistenza possibile al cambiamento
Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA	Analisi delle priorità formative di docenti e ATA e organizzazione della formazione relativa	Crescita professionale del personale	Possibile resistenza iniziale dovuta al sovraccarico di lavoro	Capacità della scuola di rispondere alle sfide educative contemporanee	
Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso	Prove di ingresso comuni in prima e in terza per Italiano e Matematica	Consapevolezza di alunni e insegnanti sul livello di preparazione in ingresso		Interventi didattico educativi calibrati sulla reale preparazione degli alunni	
Programmazione	Riunione dei	Omogeneità		Preparazio-	

collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio	dipartimenti ed elaborazione di un curriculum verticale delle discipline con obiettivi minimi e competenze	nella preparazione tra le classi		ne per tutti gli allievi su nuclei fondanti delle discipline	
Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio	Impresa formativa simulata per tutte le classi coinvolte	Crescita della motivazione degli studenti	Disorientamento dei docenti Difficoltà di implementare una nuova modalità	Miglior orientamento agli studi universitari Conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro	

- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove
Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività
Docenti	riunione tra docenti di lettere per classi parallele

Obiettivo di processo

Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza
Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	Proposta di percorsi da sottoporre al collegio dei docenti	10
Altre figure	Contributo di genitori e alunni alla proposta di percorsi da sottoporre al collegio dei docenti	10

Obiettivo di processo

Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA
Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	partecipazione piano di formazione	10	500	Fondi Miur per la formazione
Personale ATA	partecipazione piano di formazione	10	500	Fondi Miur per la formazione

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Fondi Miur per la formazione

Obiettivo di processo

Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso
Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	riunione tra docenti di matematica e di lettere per classi parallele	4

Obiettivo di processo

Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio
Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Docenti	riunione dei dipartimenti di matematica e di lettere (inizio anno, intermedio, fine anno)	6

Obiettivo di processo

Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio
Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive	Costo previsto
----------------------	-----------------------	----------------	----------------

		presunte	
Docenti	Funzione strumentale per la organizzazione delle attività di alternanza per alunni e docenti	50	900

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1500	Fondi per l'alternanza

o 3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Analisi del Dipartimento di Lettere relativa alla connessione tra scelte didattico metodologiche e i risultati delle prove

Tempistica delle attività

Attività	Set	Feb
Riunione Dipartimento di Lettere	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Elaborare un curriculum verticale di cittadinanza

Tempistica delle attività

Attività	Ott	Nov	Dic	Gen
Incontri collegiali del gruppo di lavoro, incontri per sottocommissioni e condivisione on line dei materiali via via prodotti	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Elaborare un piano di formazione rispondente ai bisogni del personale docente e ATA

Tempistica delle attività

Attività	Gen	Feb	Mar
Formazione docenti alternanza scuola lavoro	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Introduzione di prove di istituto per la rilevazione dei livelli di competenza in ingresso
Tempistica delle attività

Attività	Dic	Mag
Riunione di dipartimento per concordare i contenuti minimi e concordare le prove	azione (attuata o conclusa)	azione (in corso)

Obiettivo di processo

Programmazione collegiale per i percorsi relativi agli apprendimenti di Italiano e Matematica nel primo biennio
Tempistica delle attività

Attività	Set	Dic
Programmazione collegiale in riunione di Dipartimento	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)

Obiettivo di processo

Stabilire convenzioni con enti, associazioni, ordini professionali per realizzare l'alternanza scuola-lavoro per tutti gli alunni del triennio
Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione, organizzazione percorsi di Impresa Formativa Simulata per le classi terze. Rendicontazione	azione (attuata o conclusa)			azione (in corso)						

- 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo (sarà compilato in progress)

- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

- 4.2 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti: Presentazione in Collegio Docenti
Destinatari: Docenti
Tempi: giugno 2016

Metodi/Strumenti: Presentazione in Consiglio d'istituto
Destinatari: Genitori e studenti rappresentanti
Tempi :giugno 2016

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti: Pubblicazione sul sito della scuola
Destinatari delle azioni: Personale, genitori, alunni, società civile
Tempi: luglio 2016

- 4.3 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Antonio Spina	Docente dipartimento di Inglese
Emanuele Carini	Docente coordinatore dipartimento di Filosofia
Luca Cattaneo	Docente coordinatore dipartimento di IRC
Pierluigi Gallesi	Docente coordinatore dipartimento di Arte
Giuseppina Costantino	Docente coordinatore dipartimento di Matematica
Maria Rita Spano	Docente coordinatore dipartimento di Scienze
Laura Damiani	Genitore
Nadia Bianchi	Docente collaboratore del DS e coordinatore dipartimento di Scienze Motorie

Roberta Bossi	Docente collaboratore del DS
Marzia Rosani	Docente coordinatore dipartimento di Lettere
Patrizia Maran	Docente coordinatore dipartimento di lettere
Giacomo Rossi	Alunno rappresentante in Consiglio d'istituto
Eleonora Fumasi	Docente coordinatore dipartimento di filosofia
Michela Pavan	Docente coordinatore dipartimento di Matematica
Emanuela Arreghini	Docente coordinatore dipartimento di scienze
Giuseppe Carcano	Dirigente Scolastico

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

1.Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: *6 sezione di Liceo Scientifico e 3 sezioni di opzione Scienze Applicate*
Posti di sostegno attualmente non sono necessari

2.Fabbisogno di organico di personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *1 DSGA, 6 assistenti amministrativi, 10 collaboratori scolastici, 3 assistenti tecnici (Fisica, Chimica, Informatica)*

3.Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano (fatte salve le esigenze delle supplenze brevi), entro un limite massimo di 8 unità con le seguenti priorità: Matematica e Fisica (recupero e approfondimento), Lingue Straniere (insegnamento del tedesco come seconda lingua straniera, conversazione/CLIL con madrelingua, insegnamento Italiano L2), Scienze (didattica in laboratorio), Lettere (potenziamento della didattica della scrittura, inclusione alunni stranieri),Storie e Filosofia (introduzione al Diritto e all'Economia), Disegno e Storia dell'Arte (corsi CAD, corsi Inail)

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A029 per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente

Unità di personale in organico di potenziamento: 8

Classe	di	Ore da	Esonero	Supplenze	Corsi	di	Progetti	Ore di
--------	----	--------	---------	-----------	-------	----	----------	--------

concorso	prestare	vicario	brevi	recupero / potenziamento		utilizzo
A346	600		360	120	120 P2 P5 P8	600
A546	600		420	60	120 P2 P5	600
A037	600		420	60	120 P8 P6	600
A060	600		300	150	150 P1 P3	600
A025	600		280	60	260 P1 Alternanza	600
A049	600		250	180	170 P1 P3	600
A050	600		250	150	200 P5 P6 P8	600
A029	600	300			300 P7	600
TOTALE	4.200	600	2.530	690	380	4800

4.Scelte organizzative e gestionali

E' istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del **coordinatore** che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- Nella **classe prima** partecipa agli incontri del Progetto Accoglienza convocati dalla funzione referente dell'Orientamento
- Nella **classe prima** provvede alla raccolta dei dati e delle informazioni sugli alunni trasmesse dalla scuola media inferiore, raccoglie ed elabora i dati dei test d'ingresso ed effettua un primo monitoraggio della classe, riferendosi alla funzione referente dell'Orientamento
- Nella **classe prima** progetta interventi mirati di supporto alla motivazione e all'apprendimento, di orientamento e riorientamento (passaggi tra classi della stessa scuola o tra scuole diverse) da proporre al consiglio di classe e ne cura la realizzazione, anche avvalendosi di altri docenti o esperti esterni
- Prepara i lavori del consiglio di classe
- Comunica al consiglio di classe informazioni inerenti le attività dell'istituto
- Coordina il lavoro dei componenti il consiglio di classe
- Assume la funzione di tutor degli alunni componenti la classe
- Cura i rapporti scuola-famiglia applicando il Regolamento di Istituto riguardo a casi troppo frequenti di assenze, ritardi, uscite anticipate

- Comunica alle famiglie informazioni su profitto, disciplina, attività integrative, viaggi d'istruzione
- Coordina la compilazione dei PDP
- Per le **classi quinte**, coordina l'elaborazione del documento per l'esame di stato
- Per le **classi quinte** partecipa agli incontri specifici in preparazione degli esami di stato convocati dal Coordinatore della didattica

AUTORITA' E DELEGHE del coordinatore:

- Presiede il consiglio di classe
- Individua il segretario del consiglio di classe
- Mantiene rapporti con genitori, allievi e docenti

E' istituito inoltre il **coordinatore di dipartimento** per i seguenti gruppi disciplinari:

- Matematica Fisica Informatica
- Italiano Latino Geostoria
- Inglese L2
- Scienze
- Storia e Filosofia
- Disegno e Storia Arte
- Scienze Motorie
- IRC

PRINCIPALI MANSIONI:

- Presiedere le riunioni del Dipartimento
- Nominare il segretario verbalizzatore
- Vagliare le richieste di acquisti e di abbonamenti da presentare al Dipartimento
- Responsabilità nella programmazione ed esecuzione di quanto deliberato dal Dipartimento

AUTORITA' E DELEGHE del coordinatore di dipartimento:

- Convocare le riunioni del Dipartimento (tranne quella di inizio d'anno scolastico)
- Autorizzare gli acquisti di facile consumo deliberati dal Dipartimento per via breve
- Stendere comunicati relativi alle attività del Dipartimento rivolte a studenti e docenti

5. Alternanza scuola lavoro

A partire dall'a.s. 2015-2016 nelle classi terze è stata introdotta l'alternanza scuola lavoro che andrà a regime con l'intero triennio nell'a.s. 2017-18. Già in precedenza il Ferraris ha sperimentato forme di alternanza, sia sotto la forma di attività di volontariato presso associazioni, oratori, ospedali e case di riposo, sia presso le università partner dell'istituto (Insubria, LIUC) ma soltanto per un numero limitato di studenti e in forma volontaria o su proposta per i più meritevoli. Le 200 ore nel triennio saranno articolate prevalentemente in terza e quarta, riservando alla classe quinta soltanto circa 40 ore visti gli impegni degli studenti nell'orientamento in uscita e verso l'Esame di Stato e la relativa preparazione della presentazione sull'attività di alternanza svolta.

Visti gli altissimi numeri di studenti coinvolti a regime (circa 600), al fine di evitare una ricerca spasmodica e disarticolata di aziende ospitanti e data la mancata per ora realizzazione dell'albo delle imprese presso la Camera di Commercio, per garantire comunque un percorso uniforme e di qualità per tutti gli studenti, si è deciso di optare per l'Impresa formativa simulata: una prima parte sarà uguale per tutte le terze e comprenderà la formazione sulla sicurezza ed il test INAIL oltre ad una formazione per gli studenti sul *team building* realizzata in collaborazione con LIUC

(accompagnata da una formazione dei docenti per renderli in grado di realizzare poi in autonomia nei prossimi anni questo modulo). Dopo questi due primi moduli ogni classe sarà gemellata con una azienda/associazione partner con la quale verrà stilato un programma di lavoro che porterà , attraverso lavori di gruppo e personali, visite e testimonianze aziendali, alla realizzazione di un *capolavoro* che sarà poi presentato all'Esame di Stato.

Le aziende partner sinora individuate sono l'Associazione Inventolab che già da due anni segue due classi per un progetto sulla sostenibilità ambientale finanziato da Fondazione Cariplo, alcune aziende proposte dall'Associazione degli *Alumni* mentre altre associazioni del territorio in ambito ambientale, culturale e professionale saranno individuate nei prossimi mesi.

Si prevede di svolgere prevalentemente il monte ore in orario curricolare; circa 50 ore saranno in orario extracurricolare per formazione Inail, visite aziendali e tecniche, lavoro individuale domestico per il *capolavoro*.

Ogni consiglio di classe attribuirà ai suoi componenti il coordinamento dei gruppi di lavoro. L'istituto individua un docente incaricato di Funzione Strumentale responsabile dell'alternanza, coadiuvato da una commissione di lavoro e da un docente dell'organico potenziato.

Le competenze acquisite nelle attività di alternanza saranno valutate alla fine di ogni anno scolastico attraverso schede di rilevazione e influiranno sul voto di comportamento e sull'attribuzione del credito scolastico.

6. Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Ferraris ha individuato l'animatore digitale nella figura della Prof.ssa Patrizia Izzo, docente a tempo indeterminato di Informatica.

Per quanto riguarda la formazione degli insegnanti, sarà pubblicizzata e favorita la partecipazione alle iniziative organizzate a livello di ufficio scolastico provinciale e reti di scuole, in particolare rispetto all'uso didattico delle nuove tecnologie.

Le dotazioni hardware della scuola necessitano di ampliamenti (un nuovo laboratorio informatico) e miglioramenti (upgrade del Lab.2, miglioramento generale delle aule video) mentre deve essere smaltito il lab. linguistico del 4° piano; alcuni spazi poi non sono ancora raggiunti dalla connessione alla rete intranet/internet.

Le attività correlate al PNSD che si pensa di introdurre nel curricolo di studi riguardano i corsi di programmazione in vari linguaggi e di uso del CAD. Inoltre, per un uso consapevole dei social da parte degli studenti, è stato richiesto l'intervento formativo della polizia postale.

Per finanziare in parte gli investimenti previsti la scuola ha partecipato con successo al bando PON FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN; inoltre ha partecipato al bando -FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI allo scopo di realizzare un ambiente per conferenze connesso con le classi dell'istituto tramite la rete intranet.

7. Iniziative di formazione

Per gli studenti sono previsti:

Formazione sulle tecniche di primo soccorso nelle classi prime, al fine di formare tutti nel quinquennio

Corso per la certificazione INAIL per gli studenti in alternanza

Esperienze formative saranno operate nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro

Formazione linguistica: corsi per le certificazioni europee

Formazione digitale: corsi di programmazione e CAD

Formazione alla affettività e al rispetto di genere

Formazione alla Salute e al Ben.essere contro le dipendenze (alimentazione, sostanze psicotrope, gioco, cyberbullismo, fumo)

Orientamento : preparazione all'accesso con test universitario alle facoltà e orientamento al mondo del lavoro attraverso conferenze/testimonianze con esperti

Altri progetti formativi potranno inserirsi alla luce delle istanze del Comitato studentesco.

Per il personale ATA sono previsti:

Segreteria digitale

Riforma DI 44

Contratti e organico

Altri progetti formativi possono inserirsi in base allo sviluppo normativo

Per gli insegnanti sono previsti:

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti saranno:

1. curriculum verticale e competenze trasversali e di cittadinanza per il liceo scientifico
2. i piani di miglioramento
3. corsi di lingua inglese/metodologia finalizzati alla certificazione CLIL
4. primo soccorso (defibrillatore)
5. la didattica inclusiva
6. la II prova dell'Esame di Stato
7. l'alternanza scuola/lavoro
8. corsi relativi alle varie discipline organizzati dall'Amministrazione e/o da enti accreditati presso il MIUR o da altri enti/associazioni che collaborano con i Dipartimenti liberamente scelti

In particolare la scuola si impegna ad organizzare, eventualmente in rete con altre scuole i corsi sui temi n.1, 3, 6

La misura minima annuale in termini di ore di formazione è di 20, eventualmente compensabile nel triennio col raggiungimento della misura complessiva di 60 ore

La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Progetti ed attività

Denominazione progetto (P1): LABORATORI

1. Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato:

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione <input type="checkbox"/>	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Altra priorità eventuale: approfondimento disciplinare X	

2. Responsabili dei vari progetti: docenti interni dei vari Dipartimenti

3. Situazione su cui si interviene

I Laboratori si propongono di intervenire per incrementare la motivazione allo studio delle discipline di stampo sperimentale, pratico o applicativo, per migliorare la capacità di trasferire in tali ambiti le conoscenze teoriche acquisite, per incrementare la predisposizione all'apertura problematica. Hanno lo scopo di far fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale o delle peculiarità dell'applicazione teorica a situazioni pratiche, di rendere conto del fatto che l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

4. Attività previste

Destinatari: studenti del liceo

Contenuti: saranno declinati per ogni laboratorio che verrà attivato

5. Durata

Periodo di realizzazione: anno scolastico

Durata: sarà indicata per ogni laboratorio che verrà attivato

Fasi operative: saranno declinate per ogni laboratorio che verrà attivato

6. Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ciascun anno scolastico

7. Beni e servizi

Risorse di massima:

Aule di informatica, laboratori di fisica e di scienze, centro servizi. Fotocopie. Attrezzature audiovisive. Stampanti. Eventuali acquisti di materiale.

8.Indicatori:

Gli unici risultati immediatamente osservabili sono attesi dai questionari di soddisfazione e/o autovalutazione. Su intervalli temporali più estesi questi sono gli indicatori più significativi:

- miglioramento dei livelli motivazionali osservabili in termini di: attenzione, partecipazione, interesse, propositività
- miglioramento delle capacità di gestione degli aspetti sperimentali o applicativi delle varie attività
- miglioramento della capacità logico-critico-rielaborativa in termini di utilizzo consapevole ed efficace delle nozioni teoriche in contesti sperimentali o applicativi
- acquisizione della capacità lavorare anche in squadra
- acquisizione della capacità di riproporre in modo efficace il lavoro svolto (presentazione di slides, discussione, partecipazione a un concorso etc.)

9.Valori/situazioni attesi:

I progetti extracurricolari affidati a docenti, esperti, referenti interni o esterni all'istituto si prefiggono lo scopo di ampliare l'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di laboratorio che affianchino e consolidino il bagaglio di saperi, abilità e competenze costruito tramite l'attività didattica curricolare, offrendo qualificate proposte di approfondimento e occasioni d'incontro in grado di generare stimoli e spunti motivazionali. Si ritiene, pertanto, che dalla partecipazione a tali progetti ci si possa attendere, a seconda della tipologia di progetto:

- miglioramento della padronanza disciplinare soprattutto in relazione alla dimensione sperimentale o applicativa della stessa
- acquisizione di una più salda consapevolezza del legame tra scienza e tecnologia
- acquisizione di una più salda consapevolezza dell'importanza dell'approccio sperimentale
- avvicinamento a nuovi ambiti del sapere, estensione dei contenuti e delle conoscenze
- approccio pluridisciplinare
- acquisizione di una maggiore consapevolezza della propria eventuale propensione per le discipline di stampo sperimentale o applicativo

Non va trascurato l'effetto formativo e motivante dell'istituzione di nuovi contesti di apprendimento: superamento della classe come unico luogo di esercizio pedagogico; apertura di situazioni allargate di incontro e di confronto tra i ragazzi di classi differenti e confronto con insegnanti non necessariamente curricolari.

Denominazione progetto (P2):

1.1. CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUE STRANIERE (INGLESE: FCE & CAE;

TEDESCO : Goethe-Zertifikat A1; A2 ; B1...); SPAGNOLO;...)

1.2. SCAMBI CULTURALI INDIVIDUALI ("INTERCULTURA" – "MONDO INSIEME"- EVENTUALMENTE ALTRE ORGANIZZAZIONI)

1.Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato.

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione <input type="checkbox"/>	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>

Altra priorità eventuale: Approfondimento disciplinare X	
--	--

2.Responsabile del progetto: Docenti esterni e interni.

3.Situazione su cui si interviene:

Affinamento delle capacità di comprensione, produzione e uso operativo della lingua in contesti concreti proposti da docenti madrelingua nella loro attività didattica e forniti di titolo professionale specifico per l'insegnamento agli stranieri.

Rilascio di certificato finale con indicazione del livello raggiunto e relativo voto.

Certificato spendibile a livello di studi universitari e del mondo del lavoro dove richiesto.

Favorire la mobilità studentesca verso e dai paesi del mondo anglofono.

Formazione di un'esperienza di studio di medio – lungo termine (di norma un anno scolastico) che possa affinare l'uso operativo della lingua oggetto di scambio e confrontare sistemi scolastici, modelli educativi e mondi culturali spesso assai diversi tra loro.

4.Attività previste

Destinatari:	1.1: Studenti del primo e secondo biennio.
(Per libera adesione)	<i>FCE e CAE:</i> di norma, studenti del secondo biennio.
	1.2.: Di norma, studenti del secondo biennio, soprattutto quarto anno.
Contenuti:	1.1 :Decisi dagli insegnanti che tengono il corso.
	1.2.: Quelli delle scuole frequentate nello scambio.

5.Durata

Periodo di realizzazione: Tutto l'anno scolastico.
Durata: 1.1 e 1.2.: Di norma da Ottobre a Maggio.
Fasi operative: Programmazione di Dipartimento > Programmazione del Consiglio di Classe > > Docenti Responsabili. Valutazione dell'utenza: questionario di soddisfazione.

6.Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ciascun anno scolastico

7. Beni e servizi

Risorse informatiche, Fotocopie, Materiale didattico e di consumo, Attrezzature audiovisive

8.Indicatori: Questionario di soddisfazione. Numero delle adesioni.

9.Valori/situazioni attesi: Tenuta e /o crescita del numero delle adesioni.

Incremento della motivazione e dell'interesse per le lingue e civiltà straniere.

Denominazione progetto (P3):
OLIMPIADI di Scienze naturali, Chimica, Matematica, Fisica e Italiano

1. Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità		Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi	X	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione	X	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio	<input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Approfondimento disciplinare	X	

2. Responsabili del progetto: docenti interni

3. Situazione su cui si interviene:

Relativamente alle olimpiadi di scienze naturali e chimica, in questi anni gli studenti del corso di scienze applicate hanno risposto più numerosi e con maggior entusiasmo all'invito a partecipare a questa attività, hanno conseguito inoltre risultati molto apprezzabili e ciò ha contribuito ad una crescente motivazione allo studio. In tutte le discipline coinvolte, nell'ambito delle eccellenze si sono distinti alunni che hanno conseguito ottimi risultati sia a livello regionale che nazionale.

4. Attività previste

Destinatari: studenti

Contenuti: programmi delle discipline coinvolte. Quesiti problem solving

5. Durata

Periodo di realizzazione : da novembre a maggio

Durata: corso di preparazione più le ore necessarie per lo svolgimento delle singole prove

Fasi operative : corso preparazione tenuto da docenti interni ,gara d'istituto, gare regionali, semifinali e gare nazionali

6. Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ciascun anno scolastico

7. Beni e servizi :

Risorse informatiche, Fotocopie, Materiale didattico e di consumo, Attrezzature audiovisive, Aule adeguate allo svolgimento delle prove

8. Indicatori

- Numero adesioni all'attività
- Risultati ottenuti
- Miglioramento del livello motivazionale e di interesse nelle varie discipline

9.Valori/ situazioni attese

Porre attenzione nell'ambito della programmazione disciplinare al raggiungimento comune di competenze metodologiche indispensabili a garantire la partecipazione.

Fornire l'opportunità per verificare le inclinazioni e attitudini allo studio.

Promuovere l'interesse e permettere di coltivare le eccellenze nelle discipline scientifiche. Il progetto s'identifica anche come attività orientante ai fini della scelta universitaria.

Le olimpiadi di italiano si propongono di incentivare ed approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze. Sollecita inoltre negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. L'attività promuove e valorizza il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano.

Denominazione progetto (P4): INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI che possono assumere le seguenti forme:

- Approfondimento disciplinare
- Estensione contenuti e conoscenze
- Approccio multidisciplinare
- Individuazione e presentazione di nuovi ambiti disciplinari rispetto a quelli curricolari

1.Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione X	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Altra priorità eventuale: approfondimento disciplinare X approccio multidisciplinare X	

2.Responsabile del progetto: docenti dei diversi Dipartimenti del Liceo

3.Situazione su cui si interviene

1. Bassi livelli motivazionali, povertà lessicale, mancanza di schemi inferenziali espositivi, difficoltà di regolamentazione logica delle procedure di pensiero, organizzazione settoriale delle discipline curricolari, bassa predisposizione all'apertura problematica, carenza di contenuti informativi per lo sviluppo pertinente delle problematiche proposte, presenza di una domanda interna, successo di precedenti esperienze simili.
2. Naturalmente tale situazione va modulata a seconda della classe di riferimento; le singole voci vanno conservate od eliminate a seconda della situazione concreta.
3. Gli interventi di esperti possono assumere quattro forme, ognuna delle quali è funzionale alla correzione di particolari carenze ed allo sviluppo di particolari competenze:

- Approfondimento disciplinare
- Estensione contenuti e conoscenze
- Approccio multidisciplinare
- Individuazione e presentazione di nuovi ambiti disciplinari rispetto a quelli curricolari

4. Attività previste

Destinatari: studenti del liceo

Contenuti: verranno declinati di anno in anno

5. Durata

Periodo di realizzazione: tutto l'anno scolastico

Durata: variabile in relazione al tipo d'intervento

Fasi operative: definizione del bisogno, elaborazione del progetto, individuazione dell'esperto, realizzazione, bilancio dell'iniziativa

6. Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ogni anno scolastico

7. Beni e servizi:

Risorse informatiche, Fotocopie, Materiale didattico e di consumo, Attrezzature audiovisive

8. Indicatori

Gli unici risultati immediatamente osservabili sono attestati dai questionari di soddisfazione; in questo senso ogni intervento di esperto deve essere considerato come il momento di una strategia pedagogica che trova la sua conclusione alla fine del liceo. Su intervalli temporali più estesi questi sono gli indicatori più significativi:

- Miglioramento dei livelli motivazionali, misurabile attraverso il miglioramento di comportamenti osservabili: attenzione, partecipazione, interesse.
- Miglioramento delle capacità lessicali ed espositive, osservabile attraverso la curva dei risultati scolastici.
- Miglioramento delle capacità logiche, osservabile attraverso la curva dei risultati scolastici.
- Miglioramento delle capacità critico-rielaborative, osservabile attraverso la curva dei risultati scolastici.
- Miglioramento dei livelli di interesse, osservabile attraverso la capacità di mettere in atto ricerche personali o di migliorare qualitativamente la partecipazione personale nella direzione di una maggiore propositività.

9. Valori/situazioni attesi

I progetti extracurricolari affidati a docenti, esperti, referenti interni o esterni all'istituto si prefiggono lo scopo di ampliare l'offerta formativa attraverso la realizzazione di percorsi di apprendimento che affianchino e consolidino il bagaglio di saperi, abilità e competenze costruito tramite l'attività didattica curricolare, offrendo qualificate proposte di approfondimento e occasioni d'incontro in grado di generare stimoli e spunti motivazionali. Una particolare attenzione verrà riservata ai percorsi pluridisciplinari per il loro prezioso apporto in ambito metodologico e meta cognitivo. Si ritiene, pertanto, che dalla partecipazione a tali progetti ci si possa attendere:

<input type="checkbox"/>	Approfondimento disciplinare	Apertura alla complessità di tutte le forme del sapere; incremento dei livelli motivazionali; miglioramento delle capacità di organizzare logicamente il pensiero (approfondimento come dare ragione di ...); sviluppo delle competenze attive, critiche e di problematizzazione.
<input type="checkbox"/>	Estensione contenuti e conoscenze	Capacità di sviluppare in modo pertinente temi e problemi; arricchimento lessicale; acquisizione di nuovi

	schemi e procedure espositive.
<input type="checkbox"/> Approccio multidisciplinare	Superamento delle divisioni disciplinari; integrazione di metodologie, contenuti, temi e problemi delle diverse discipline; acquisizione di un significato dinamico ed aperto del sapere; sviluppo delle competenze attive, critiche e di problematizzazione.
<input type="checkbox"/> Individuazione e presentazione di nuovi ambiti disciplinari rispetto a quelli curricolari	Stimolazione di nuovi interessi e conseguente miglioramento dei livelli motivazionali attraverso la presentazione di campi disciplinari di confine (cosmologia, antropologia, fisica teorica, psicologia sociale ecc.) o di ambiti disciplinari non previsti dal vigente ordinamento (economia, diritto, letteratura francese o tedesca, psicologia, sociologia ecc.); arricchimento lessicale, metodologico e tematico; sviluppo di competenze attive, critiche e di problematizzazione.

Non va trascurato l'effetto formativo e motivante dell'istituzione di nuovi contesti di apprendimento: superamento della classe come unico luogo di esercizio pedagogico; apertura di situazioni allargate di incontro e di confronto tra i ragazzi di classi parallele o verticali; arricchimento dei significati della funzione di docenza, per un verso potenzialmente estendibile a più classi e a più ambiti, per l'altro sempre bisognosa di integrazione e potenziamento.

Denominazione progetto(P5): ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI

1.Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input checked="" type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input checked="" type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione <input type="checkbox"/>	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Altra priorità eventuale	

2.Responsabile del progetto: Prof. interno

3.Situazione su cui si interviene

In alcune classi prime sono presenti studenti di madre lingua non italiana che, pur non essendo neo-arrivati, dimostrano ancora difficoltà nel comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico dei libri di testo.

4. Attività previste

Destinatari:

- studenti delle classi prime di lingua madre non italiana con difficoltà nell'utilizzo dell'italiano per lo studio (su segnalazione dei rispettivi docenti di italiano)
- exchange students stranieri presenti nelle classi del liceo per periodi lunghi

Contenuti:

l'italiano per lo studio; il linguaggio dei libri di testo (semplificazione di testi da studiare)

5. Durata

Periodo di realizzazione

da gennaio a maggio

6. Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ciascun anno scolastico

7. Beni e servizi

Risorse informatiche: eventuale uso pc

Fotocopie: eventuali

8. Indicatori

Risultati in Italiano degli alunni, risultati nelle discipline a prevalente trasmissione linguistica

9. Valori/situazioni attesi

Capacità di usare l'italiano come lingua per lo studio, diminuzione degli insuccessi scolastici, crescita dell'integrazione

Denominazione progetto (P6): SPETTACOLI TEATRALI o CINEMATOGRAFICI, MUSEI, MOSTRE TEMPORANEE

1. Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione <input type="checkbox"/>	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Altra priorità eventuale: APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE X	

2. Responsabile del progetto: docenti interni.

3. Situazione su cui si interviene:

di fronte a studenti che, in genere, privilegiano altre forme di svago, tutte queste diverse iniziative (Gruppo GIS per tre serate a teatro aperte a tutte le classi, spettacoli teatrali in orario scolastico o serale per singole classi o classi parallele, proiezioni speciali di film storici, d'arte o di rilevanza culturale, visite ad esposizioni permanenti e a mostre temporanee) sono concepite come un invito ad avvicinare espressioni d'arte, ad ampliare i propri orizzonti culturali e, a volte, anche ad approfondire argomenti disciplinari. La finalità è abituare gli studenti a considerare teatro, cinema d'autore, arti figurative come forme di intrattenimento costruttivo a cui dedicare parte del proprio tempo libero, nell'ambito dell'educazione permanente.

4. Attività previste

Destinatari: studenti di tutte le classi su libera adesione (GIS), o per classi parallele o singole classi sulla base della programmazione annuale legata al cartellone dei diversi enti promotori, di progetti ministeriali dedicati o di istituzioni culturali, pubbliche e private, presenti sul territorio.

Contenuti: da definire

5. Durata

Periodo di realizzazione: tutto l'anno scolastico.

Durata: variabile sulla base della lunghezza degli spettacoli, ricchezza delle esposizioni e tempi per raggiungere le sedi.

Fasi operative: programmazione annuale di Dipartimento, del Consiglio di classe e del docente; organizzazione e realizzazione a cura dei docenti proponenti; valutazione dell'utenza (questionario di soddisfazione, discussione in classe)

6. Risorse umane: da individuare all'inizio di ogni anno scolastico.

7. Beni e servizi:

mezzi di trasporto per eventuali trasferimenti.

8. Indicatori: questionario di soddisfazione, numero delle adesioni.

9. Valori/situazioni attesi: tenuta/crescita del numero delle adesioni, miglioramento dei livelli motivazionali e dell'interesse per le discipline umanistiche.

Denominazione progetto (P7): GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO

1. Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione <input type="checkbox"/>	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza

	scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Altra priorità eventuale:	
Ampliamento disciplinare	x

2.Responsabile del progetto: i docenti della disciplina

3.Situazione su cui si interviene

Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport
 Presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti con spirito ludico e collaborativo
 Aumento del tempo che ogni studente per tutto l'arco dell'anno scolastico dedicherà alle attività motorie e sportive
 Sviluppo delle proprie capacità e abilità
 Sviluppo dell'autocontrollo, autonomia, osservanza delle regole, lealtà e "fair-play"

4.Attività previste

Destinatari: alunni del biennio e triennio

Contenuti: Realizzazione delle attività concordate dai docenti del dipartimento di scienze motorie: pallavolo, pallacanestro, calcetto, atletica leggera, tennis tavolo attraverso tornei d'interclasse interni e momenti di confronto con altri istituti.

5.Durata

Periodo di realizzazione: tutto l'anno scolastico

Durata: da novembre a maggio

Fasi operative: Progettazione nell'ambito del dipartimento
 Realizzazione da parte dei docenti disponibili
 Valutazione dei risultati

6.Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ciascun anno scolastico tra i docenti del dipartimento che si sono resi disponibili a svolgere l'attività del gruppo sportivo

7.Beni e servizi

palestra e spazi esterni alla scuola

8.Indicatori

- Numero di partecipanti (attraverso la registrazione su apposito registro)
- Miglioramento dei livelli motivazionali
- Grado di soddisfazione degli studenti

9.Valori/situazioni attesi

- Aumento del numero di alunni partecipanti alle varie manifestazioni sportive a cui i docenti del dipartimento hanno deciso di aderire
- Aumento del numero di classi partecipanti ai tornei

**Denominazione progetto (P8):
 CORO - LABORATORIO TEATRALE**

1.Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione x	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione x
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Altra priorità eventuale	

2.Responsabile del progetto: gli insegnanti che si renderanno disponibili ad assumere l'incarico

3.Situazione su cui si interviene:

Espressione artistica e capacità di lavorare in gruppo
 Possibilità di far emergere le proprie vocazioni in senso artistico
 Situazioni allargate di incontro e di confronto tra ragazzi di classi parallele o verticali
 Realizzazione di concerti/spettacoli a cura degli studenti

4.Attività previste

Destinatari: alunni del biennio e triennio (adesione individuale)

Contenuti: rielaborazione e produzione di brani e testi individuati dagli insegnanti e/o dagli esperti esterni incaricati

5.Durata

Periodo di realizzazione: anno scolastico

Durata: da ottobre a maggio

Fasi operative: da definire

6. Risorse umane: da stabilire all'inizio di ciascun anno scolastico

7.Beni e servizi

Pullman per trasferimento a Milano; locali scolastici idonei alle prove di Coro e Teatro;
 Teatro per spettacolo di fine anno

8.Indicatori

- Numero di iscritti
- Grado di soddisfazione degli studenti
- Miglioramento del livello motivazionale

9.Valori/situazioni attesi

- Numero di partecipanti
- Aumento del numero di alunni partecipanti

Denominazione progetto (P9): SPORTELLO DI COUNSELING PSICOLOGICO

1.Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione <input type="checkbox"/>	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard min., competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Altra priorità eventuale Promozione del benessere a scuola Supporto all'orientamento	Crescita dello star bene a scuola, avvio di terapia per i casi critici Scelta consapevole dei corsi universitari

2.Responsabile del progetto: Professionista esterno (psicologo)

3.Situazione su cui si interviene

Lo sportello si occupa di counseling ed assistenza psicologica per gli studenti del liceo, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di intervento: affettivo, familiare, relazionale rispetto alle interazioni con i compagni di classe ed i professori, orientamento e riorientamento alla scelta formativa in entrata (per le prime annualità) ed in uscita (per gli studenti frequentanti gli ultimi 2 anni); metodo di studio, gestione delle emozioni.

Valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare: problem solving, capacità di autoefficacia negli studenti, autostima e proattività rispetto allo studio ed alla gestione della quotidianità e delle eventuali difficoltà di vita riscontrate dai ragazzi.

4.Attività previste

Destinatari:

studenti del liceo Ferraris

Contenuti:

colloqui di counseling psicologico breve e strategico finalizzato ad orientare gli studenti rispetto alla gestione delle difficoltà ed a fornir loro un metodo operativo per la risoluzione dei propri problemi o difficoltà

5.Durata

Periodo di realizzazione da novembre

Durata fino al mese di maggio

Fasi operative: da definire

6.Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ciascun anno scolastico

7.Beni e servizi

Risorse informatiche per avviso sul sito dell'istituto

8.Indicatori

Valutazione clinica del miglioramento del benessere psicologico degli studenti mediante colloquio con lo specialista.

9.Valori/situazioni attesi

Miglioramento delle strategie di fronteggiamento degli studenti rispetto alle difficoltà presentate al momento della richiesta iniziale. POSSIBILITA' DI PREDISPORRE APPOSITO QUESTIONARIO DI GRADIMENTO/EFFICACIA DEL SERVIZIO DA FAR RECAPITARE AGLI STUDENTI ALLA FINE DEL PERCORSO INTRAPRESO.

Denominazione progetto (P9): ORIENTAMENTO IN USCITA – UNIVERSITARIO

1.Priorità del RAV di riferimento e traguardi di risultato

Priorità	Traguardi
Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi <input type="checkbox"/>	Iniziare un processo di avvicinamento verso percentuali di variabilità pari a quelle delle scuole del nord-ovest per le prove di italiano <input type="checkbox"/>
Formalizzare competenze degli studenti che Attualmente restano implicite e sottese alle varie discipline e senza una specifica valutazione X <input type="checkbox"/>	Elaborare un curriculum verticale specifico che individui standard minimi, competenze trasversali ed i relativi criteri di valutazione e relativa formazione <input type="checkbox"/>
Stage di qualità per tutti gli studenti del triennio X <input type="checkbox"/>	Realizzare percorsi di qualità di 200 ore di Alternanza scuola/lavoro nel triennio <input type="checkbox"/>
Approfondimento disciplinare <input type="checkbox"/>	Diminuire gli insuccessi (abbandoni Universitari) X <input type="checkbox"/>

2.Responsabile del progetto: Docente referente: responsabile Orientamento Universitario
Docente referente: Convenzioni specifiche con Atenei Uni.

3.Situazione su cui si interviene:

I dati dei risultati d'ammissione ai corsi universitari (test d'ingresso: a numero chiuso, a numero programmato e/o prettamente orientativi) e dei risultati scolastici dei primi due anni d'università (esami superati e loro valutazione, nonché percentuali di abbandono e/o cambio di corso – *UNI e Fondazione Agnelli*) dei nostri studenti, mostrano un quadro estremamente soddisfacente, collocando il Liceo all'interno di una fascia medio-alta di risultati: primi posti da più di cinque anni nei test di selezione (Politecnico di Milano), e risultati che ci collocano al quinto posto come Liceo Scientifico in Lombardia (primo nell'area di trenta Km attorno a Varese).

Per attuare strategie su cui intervenire risulta difficile individuare percorsi nuovi e/o alternativi a quanto sviluppato fino al momento attuale, ma dopo una attenta lettura della prassi orientativa in corso, si possono ipotizzare percorsi che riguardino i seguenti aspetti:

- a) Potenziare il raccordo con le seguenti università per **incontri informativi** (presso la nostra sede) e/o **divulgativi** (*sviluppo di maggiori conoscenze*): Insubria; Liuc; Politecnico; Bocconi; Cattolica e Atenei stranieri (Svizzera e CE);
- b) Sviluppare ulteriori progetti di **stage** (ev. alternanza scuola-lavoro) e/o **progetti formativi** presso gli Atenei (*sviluppo di precise competenze*);

- c) Partecipare ai **progetti di formazione** (*conoscenze e sviluppo di interessi specifici*) da Enti riconosciuti come validi sul territorio lombardo (es: Fondazione Cariplo);
- d) Incrementare incontri di **informazione** con le **FF.AA.** (*conoscenze e sviluppo di interessi specifici*), sia per le opportunità di frequenza dei collegi liceali militari, sia per eventuali partecipazioni ai bandi di concorso per Ufficiali nei vari corpi;
- e) Aumentare, possibilmente, le occasioni formative relative alla partecipazioni a **test** (*modalità e strategie d'esecuzione*) per sviluppare competenze specifiche di risoluzione;
- f) Potenziare gli incontri con **ex-studenti** del Liceo che hanno una valida esperienza da offrire come percorso post-diploma e/o percorsi innovativi (*sviluppo di interessi specifici*) e di particolare coinvolgimento;
- g) Fornire un valido e competente **Sportello Orientativo**, anche a carattere **Psicologico** (*bilancio di competenze*).

Le attività previste devono servire essenzialmente, a diminuire la percentuale di abbandono e/o di cambio del percorso universitario, attualmente attestata al di sotto del 5% (perc. prettamente fisiologica).

4. Attività previste

Destinatari:

- studenti del triennio (in particolare classi IV e V)

Contenuti:

- formazione ed informazione relative alle **scelte in ambito universitario**; sviluppo di competenze e di rafforzamento di specifici **interessi e vocazioni**, supporto pedagogico e psicologico in relazione alla **conoscenza di sé** per scelte future.

5. Durata

Periodo di realizzazione:

- tutto l'anno scolastico

Durata

- variabile, temporanea e a volte occasionale (in base alle attività)

Fasi operative:

- Raccolta e cernita materiale informativo;
- Raccordi con ambiti formativi: Università, Fondazioni, Enti territoriali, Categorie e Associazioni Professionali;
- Divulgazione materiale agli studenti;
- Raccolta interessi e ipotesi di partecipazione ad eventi, stage, incontri, etc.
- Eventuali iscrizioni e/o accompagnamento agli incontri;
- Partecipazione ad eventi, attività formative e/o progetti specifici;
- Frequentazione dello sportello Psicologico.

6. Risorse umane: da stabilirsi all'inizio di ogni anno scolastico.

7. Beni e servizi

Risorse informatiche:

sito del Liceo per informazioni agli studenti

Fotocopie:

foglio informativo del Liceo: "**La Mappa**", gestito autonomamente dagli studenti, e distribuito classe per classe; circolari informative.

Attrezzature audiovisive:

Pc e proiettore per incontri con i rispettivi Atenei

8. Indicatori

- Risultati dei Test d'ammissione ai corsi di Laurea (dagli Atenei che rendono noti i risultati – es: il Politecnico di Milano)

- Risultati universitari espressi dagli Enti preposti all'analisi (es: Fondazione Agnelli)
 - Questionari di soddisfazione interni all'Istituto, di monitoraggio del miglioramento dei livelli motivazionali, delle capacità critico-rielaborative e dei livelli di interesse.
- N.B. Alcuni dati, sopra espressi, vengono inviati direttamente all'Istituto dagli Enti controllori esterni, preposti al rilevamento (Atenei,)*

9.Valori/situazioni attesi

Diminuzione delle percentuali di abbandono e/o di variazione del corso universitario scelto.

Scelte derivanti da priorità ed obiettivi assunti negli anni precedenti

Valutazioni, recuperi e crediti

L'attività degli alunni è oggetto di una valutazione che naturalmente non ha un puro scopo burocratico ma serve anche a:

- individuare i più opportuni profili didattico-formativi,
- cogliere progressi o problemi, e quindi
- individuare misure di intervento che, come spiegato successivamente, hanno carattere di sostegno e / o recupero, con modalità che possono essere anche personalizzate.

La valutazione è espressa in voti (da uno a dieci); una modalità sintetica di rappresentare i risultati conseguiti dallo studente è costituita dal sistema dei "crediti" (per il secondo biennio e ultimo anno) che possono intervenire anche nella formulazione del giudizio dell'esito finale del corso scolastico.

Valutazioni

<i>Chi stabilisce i criteri di valutazione</i>	Il Collegio dei docenti stabilisce i criteri generali di valutazione in itinere e finale. I Dipartimenti , in base alla rilevazione delle competenze in entrata, stabiliscono i risultati attesi per ciascuna disciplina in uscita per ogni anno La valutazione verifica il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, operativi e comportamentali fissati dalla programmazione di classe coerentemente con le indicazioni per ciascuna disciplina e secondo i criteri generali definiti dai Dipartimenti. I dipartimenti concordano griglie di valutazione comuni
<i>Chi valuta l'apprendimento</i>	I singoli docenti per la propria disciplina durante lo svolgimento delle attività didattiche, il Consiglio di Classe per il profilo globale all'atto dello scrutinio
<i>Criteri di valutazione</i>	I criteri di valutazione, chiari e trasparenti, sono basati su: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione dei quesiti e coerenza delle risposte; • conoscenza dell'argomento • esposizione chiara e corretta • capacità di applicare conoscenze di base • capacità di individuare collegamenti tra argomenti • rigore logico e formale

<i>Strumenti di verifica</i>	<p>Le valutazioni vengono ottenute attraverso la combinazione di diversi strumenti, a scelta dell'insegnante anche in rapporto alla situazione della classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interrogazioni • prove semi-strutturate e strutturate (test) • composizioni con vari registri • simulazioni di prove scritte ed orali dell'Esame di Stato • interventi guidati • lavori di ricerca individualizzati e di gruppo • prove pratiche
<i>Modalità di comunicazione delle valutazioni</i>	<p>All'inizio dell'anno scolastico viene comunicata ai genitori degli studenti in entrata la password individuale per poter accedere al registro elettronico. Le valutazioni delle singole prove sono riportate nel registro elettronico in modo che i genitori ne possano prendere visione.</p> <p>Le valutazioni quadrimestrali sono consultabili sempre sul registro elettronico.</p>
<i>Valutazioni in entrata alle classi prime</i>	<p>Nel primo periodo del nuovo anno scolastico per gli studenti delle classi prime non sono previsti test d'ingresso con valutazione. La rilevazione avviene durante un periodo di osservazione iniziale in tutte le classi prime.</p> <p>Lo strumento preferenziale adottato è l'osservazione graduale, dovendo lo studente abituarsi alle modalità di valutazione della scuola superiore</p>
<i>Valutazioni in uscita</i>	<p>Le valutazioni finali, oltre a considerare le valutazioni delle singole discipline, terranno conto del processo evolutivo degli alunni, al fine di verificarne i progressi in rapporto ai risultati attesi. Nelle sedute dei Consigli di classe e nell'ambito degli scrutini si farà riferimento ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • maturazione complessiva personale e culturale • senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno • interesse • serietà e assiduità nello studio • partecipazione attiva alla vita della scuola • ricaduta dei corsi didattici integrativi sul profitto conseguito <p>Lo studente è promosso alla classe successiva, se ha raggiunto gli obiettivi formativi e didattici, generali e specifici, delle singole discipline.</p>
<i>Valutazioni comportamento</i>	<p>Il comportamento viene considerato come le altre materie e pertanto la valutazione comprende i voti dal 6 al 10. La valutazione 5 comporta la non ammissione alla classe successiva. Il voto di comportamento concorre alla media finale</p>

Il voto viene attribuito secondo i seguenti criteri:
 partecipazione al dialogo educativo
 comportamento nei confronti di sé (impegno)
 comportamento nei confronti degli altri (collaborazione)
 comportamento nei confronti della società (rispetto delle regole)
 Sul sito della scuola è pubblicata la griglia di valutazione per il comportamento

<i>Certificazione delle competenze</i>	<p>La certificazione delle competenze viene fatta dal consiglio di classe nel momento dell'assolvimento dell'obbligo scolastico, in occasione dello scrutinio.</p> <p>Viene indicato il livello raggiunto dallo studente scegliendolo tra</p> <p>Livello Base Livello Intermedio Livello Avanzato Livello base Non raggiunto</p> <p>per ciascuno degli assi: dei linguaggi (Lingua italiana, Lingua straniera, Altri linguaggi) e altri assi (Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale)</p>
--	---

Recuperi

<i>Debiti formativi e relativo saldo</i>	<p>Lo studente si trova in condizione di debito formativo se presenta una o più insufficienze nelle varie discipline.</p> <p>In sede di valutazione finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio di ammissione per lo studente che si trova in condizione di debito formativo.</p> <p>Dopo la pubblicazione degli esiti, tramite comunicazione scritta alla famiglia, vengono fornite allo studente:</p> <p>le indicazioni relative alle competenze e alle conoscenze da recuperare;</p> <p>le modalità di recupero, che ogni consiglio mette in atto, secondo quanto prescrive la norma (corsi di recupero organizzati dall'istituto al termine delle lezioni dell'anno scolastico in oggetto, assegnazione di lavoro estivo)</p> <p>la modalità della prova di verifica, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • I genitori che non vorranno avvalersi del corso di recupero estivo, sono tenuti a produrre una dichiarazione scritta su apposito modulo. • Le prove di verifica si effettueranno prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. • Il Consiglio di classe, tenuto conto delle prove di verifica svolte, stabilisce l'ammissione o meno dello studente alla classe successiva.
--	--

Attività di recupero e sostegno

<i>Che cosa</i>	Interventi svolti sia in orario curricolare sia extra-curricolare per far fronte a situazioni di difficoltà.
<i>Obiettivo</i>	Supportare adeguatamente gli alunni in difficoltà e che manifestano incertezza nell'apprendimento (eventualmente anche solo per argomenti specifici) o che faticano a tenere il ritmo del resto della classe
<i>Chi</i>	<p>Il Collegio dei Docenti delibera le modalità di recupero e sostegno da attuare nel corso dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse disponibili.</p> <p>Nei consigli di classe i singoli docenti definiscono le azioni opportune in base alla situazione generale della classe ed a quella individuale degli alunni, anche eventualmente su richiesta (individuale o collettiva) di questi ultimi.</p> <p>Il Consiglio di Classe coordina le iniziative dei singoli docenti e ne valuta periodicamente l'andamento.</p>
<i>Come</i>	<p>Sostegno: interventi inseriti nello sviluppo della normale attività curricolare, in cui vengono ripresi gli argomenti secondo varie modalità, come ad esempio assegnazione di lavoro mirato, suddivisione della classe in gruppi di auto-aiuto, lezioni integrative, ecc.</p> <p>Sportello help, in orario extra-curricolare, con appuntamenti, a piccoli gruppi, mirati ad un recupero personalizzato di contenuti e all'acquisizione di competenze</p> <p>Corsi di recupero durante il periodo estivo per gli studenti con sospensione di giudizio dopo lo scrutinio del secondo quadrimestre</p>

Crediti

<i>Definizioni</i>	I Crediti sono espressi con un punteggio, attribuito per ciascun anno nel corso del secondo biennio e del quinto anno, e concorrono alla valutazione di uscita (sommandosi alle valutazioni delle prove scritte e orali dell'esame di stato). I crediti sono stabiliti, secondo la normativa vigente, in base alla media dei voti conseguiti dallo studente, e prevedono una possibile maggiorazione (oscillazione), assegnata secondo i criteri definiti da ciascun Istituto			
<i>Chi e quando</i>	Il Consiglio di Classe ha il compito di attribuire i crediti durante lo scrutinio finale. Per coloro che frequentano un anno di studio all'estero i crediti vengono attribuiti al termine dell'anno in cui viene ripresa la frequenza.			
<i>Credito scolastico</i>	<i>Banda di appartenenza</i>	<i>Punteggio</i>		<i>Oscillazione</i>
		<i>Classi 3^a e 4^a</i>	<i>Classe 5^a</i>	
	Media Voti =6	3	4	+1
	6 < Media Voti ≤ 7	4	5	+1

$7 < \text{Media Voti} \leq 8$	5	6	+1
$8 < \text{Media Voti} \leq 9$	6	7	+1
$9 < \text{Media Voti} \leq 10$	7	8	+1

Punto di oscillazione: criteri

Il punteggio ottenuto, come riportato nella tabella precedente, viene integrato di un punto in base alla presenza di almeno 3 dei seguenti indicatori:

- media dei voti collocata nella seconda parte della banda di appartenenza della tabella sopra riportata
- frequenza regolare (assenze non superiori al 10%)
- interesse dimostrato
- interesse e profitto evidenziato nel seguire l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative
- gli alunni che non frequentano l'ora di religione, ma effettuano lo studio individuale potranno concordare con un docente all'interno della propria classe un lavoro scritto di approfondimento da cui emerga un serio lavoro di arricchimento culturale e disciplinare specifico. Tale relazione dovrà essere poi presentata al proprio coordinatore di classe entro il 30 maggio; il Consiglio di classe dovrà valutarla, su proposta del docente referente, al fine dell'attribuzione del punto di oscillazione del credito scolastico.
- partecipazione proficua ad attività integrative e/o extracurricolari
- presenza di Crediti Formativi

N.B Debiti formativi e punto di oscillazione: il punto di oscillazione potrà essere assegnato in presenza degli indicatori agli studenti con un solo debito solo se deliberato dal consiglio di classe. Per gli studenti con due o tre debiti il consiglio attribuirà il punteggio minimo della fascia (media voti)

Crediti formativi

Le attività documentate o autocertificate che il Liceo riconosce come Crediti Formativi per l'assegnazione dell'eventuale oscillazione sono:

- conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo
- frequenza di corsi di approfondimento su tematiche connesse con il curriculum presso Enti Esterni.
- partecipazione, a livello agonistico, ad attività sportive organizzate dalle Federazioni
- attività continuative di volontariato (almeno annuali)
- frequenza di corsi a carattere musicale (almeno annuali)
- altro (da valutare dal parte del Consiglio di Classe)

Comunicazione

La scuola attribuisce una importanza rilevante alla comunicazione con l'utenza, studenti e famiglie, che si vuole che sia ampia ed esaustiva, chiara e comprensibile, efficace e tempestiva

Per questo si utilizzano:

Libretto dello studente: per giustificare le assenze, gli ingressi in ritardi, per le uscite anticipate, le autorizzazioni per uscite sul territorio, le variazioni orario, ed eventuali comunicazioni scuola-famiglia

Registro elettronico: per visualizzare i voti, le assenze, la pagella della scrutinio intermedio, per prenotare i colloqui con gli insegnanti. Ai genitori dei nuovi studenti dalla segreteria vengono consegnati ID e password

Le circolari pubblicate sul sito o lette in classe

Il sito del liceo www.liceoferrarisvarese.gov.it che presenta tutte le informazioni sulla organizzazione e l'attività della scuola

Il foglio informativo per le famiglie all'inizio dell'anno scolastico, pubblicato sul sito.

Strumenti di comunicazione tra gli studenti

Il sito della scuola ha uno spazio dedicato agli studenti.

E' attiva una newsletter riservata agli studenti della scuola

Giornalino d'Istituto	Il giornalino è realizzato da un Comitato di redazione, composto da studenti, e prevede la collaborazione di studenti e docenti.
Foglio informativo "La Mappa"	"La Mappa" è distribuito gratuitamente in ogni classe a cura dei rappresentanti degli studenti

Questi strumenti, rivolti principalmente agli studenti, hanno l'obiettivo di:

- diffondere informazione tempestiva su tutte le attività del Liceo ed anche quelle esterne che possono comunque coinvolgere o interessare gli studenti;
- offrire occasioni di riflessione su diversi argomenti: avvenimenti particolari, politica, storia, costume, etc;
- fornire spunti per un ampliamento di interessi in campi diversi: fumetto, curiosità, arte, musica, etc;
- dare spazio all'espressione della vita dell'Istituto in tutti i suoi aspetti: poesia, racconto, etc.

Rapporti scuola-famiglia

L'utenza, rappresentata dagli Studenti e dalle Famiglie, è il referente delle attività della scuola. Una serie di strumenti di rappresentanza, momenti di incontro e di verifica, modalità di comunicazione, danno corpo a questo stretto rapporto che è al tempo stesso necessario elemento di riscontro e linfa vitale dell'azione quotidiana e di indirizzo della scuola.

Obiettivi

- Facilitare la conoscenza delle attività scolastiche ed extra-scolastiche e dell'offerta formativa della scuola
 - Ricevere commenti, suggerimenti ed indicazioni su possibili miglioramenti da attuare
 - Condividere la responsabilità della formazione dei
-

	<p>ragazzi e impostare azioni coerenti per migliorare la resa scolastica e la crescita complessiva degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire e correggere situazioni di disagio e di dispersione scolastica attraverso scambi di informazioni e interventi concordati
<i>Libretto dello studente</i>	<p>Strumento base di comunicazione scuola – famiglia, utilizzato per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • giustificazione delle assenze e delle entrate fuori orario • richiesta di uscita anticipata • comunicazioni individuali (in entrambe le direzioni) • consenso per viaggi di istruzione e visite guidate • comunicazione di variazioni orario
<i>Colloquio individuale con i docenti</i>	<p>I colloqui docenti/famiglie ed il calendario degli incontri è preventivamente fissato all’inizio dell’anno scolastico e comunicato tramite il foglio informativo alle famiglie.</p> <p>Per limitare le attese e consentire un colloquio con tempi adeguati i docenti ricevono i genitori solo su appuntamento, da richiedere tramite apposita funzione presente sul registro elettronico</p>
<i>Ricevimento del Coordinatore di classe</i>	<p>Per offrire una visione integrata e complessiva di ciascuno studente il coordinatore del Consiglio di Classe riceve le famiglie sia su loro richiesta sia per iniziativa del Consiglio stesso.</p>
<i>Ricevimento generale</i>	<p>Per facilitare il colloquio docenti / famiglie sono previste sedute di ricevimento generale pomeridiane, in cui tutti i docenti sono presenti contemporaneamente a scuola a disposizione dei genitori. Si ricorda che i colloqui avranno inevitabilmente una durata limitata per consentire di ricevere il maggior numero possibile di utenti.</p>

Comitato Genitori

Accanto ai Rappresentanti di classe (due per classe), il Comitato Genitori, eletto ogni anno dagli stessi Rappresentanti, collabora, a vari livelli, agli indirizzi, iniziative e progetti della Scuola.

<i>Che cos'è</i>	<p>E' l'espressione rappresentativa democratica dei Rappresentanti di Classe, senza finalità ideologica, politica o partitica</p>
<i>Compiti</i>	<p>Il Comitato Genitori si prefigge i seguenti scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stimolare l'interessamento e la partecipazione alla vita scolastica di tutti i Genitori degli allievi ed ogni possibile loro collaborazione per il miglior funzionamento del Liceo; • promuovere e favorire un efficace collegamento tra i Rappresentanti dei Genitori nel Consiglio d'Istituto, i Rappresentanti di Classe e la generalità dei Genitori; • sostenere e coordinare l'attività propositiva, anche extra-istituzionale, di tutti i Rappresentanti; • collaborare con il Liceo nel proporre e realizzare attività culturali, sportive, ricreative, ecc., supplementari a quelle istituzionalmente previste.

BES (Bisogni Educativi Speciali)

L'area dello svantaggio scolastico comprende problematiche diverse e viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, che comprendono tre sottocategorie:

- disabilità
- disturbi evolutivi specifici (es. DSA)
- svantaggio socio economico, linguistico e culturale

Il liceo si adopera per attuare quanto previsto dalla recente normativa vigente (legge 170/2010; direttiva Miur del 27 Dicembre 2012) ed individua un referente d'Istituto per coordinare le azioni necessarie, che porteranno alla stesura del Piano educativo individualizzato, concordato tra i docenti del Consiglio di Classe ed i genitori dello studente BES

Al termine di ogni anno scolastico viene elaborato il **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con DSA e BES: il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano viene discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici dell'amministrazione Scolastica Territoriale.

Istruzione domiciliare

Nel caso di alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, il Liceo può attivare un progetto di Istruzione domiciliare (ID) facendone formale domanda all'USR per la Lombardia, Il progetto di istruzione domiciliare prevede interventi formativi a domicilio, anche via web, per questi alunni, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta. La durata del progetto di istruzione domiciliare deve corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale, escluso il periodo di degenza ospedaliera.

La ricerca culturale: Prismi

Il Liceo Ferraris si contraddistingue per l'attenzione alla ricerca culturale, intesa come rigore metodologico e apertura creativa al nuovo nei vari ambiti del sapere.

Testimonianza di ciò è la pubblicazione annuale di **"Prismi"**, che dal 2012 è diventato **"Prismi on line"**, pubblicato sul sito del Liceo.

Questi gli obiettivi:

- garantire che la scuola non sia solo una trasmittitrice ma una produttrice di sapere
- valorizzare le professionalità interne
- agglomerare anche interventi esterni
- documentare le esperienze didattiche ritenute più significative
- offrire spazi alla ricerca degli studenti
- promuovere un dialogo interdisciplinare su metodologie, linguaggi e realtà differenti in una dimensione pluriculturale aperta, libera da pregiudizi o da schemi prefissati.

Associazione Culturale Sportiva Scolastica Franco Formato

Nata per ricordare in modo forte e significativo il prof. Franco Formato, scomparso improvvisamente il 1 Dicembre 2007, l'associazione si pone esclusivamente finalità di utilità

sociale; è costituita da persone che intendono indicare nell'esperienza umana, professionale e sportiva del prof. Formato un riferimento importante per le giovani generazioni.

In particolare ogni anno viene organizzato il Memorial Franco Formato, un torneo di calcio che vede la partecipazione degli studenti delle scuole varesine. Nella Homepage del sito del Liceo si trova il link relativo alla associazione.

ALUMNI

Dal 2015 è attiva l'associazione degli ex alunni del Ferraris (www.alumniliceoferraris.it)